

CONVENZIONE TRA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DELLA REGIONE PIEMONTE E SOCIETA' DI COMMITTENZA DELLA
REGIONE PIEMONTE S.P.A. PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO AL
SETTORE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE E MONI-
TORAGGIO STRUTTURE SCOLASTICHE

TRA

**"Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione
Piemonte"** con sede Via Magenta, 12 - Torino, Partita Iva
02843860012 - Codice fiscale 80087670016, in persona del
_____ della Direzione,
_____, autorizzato al presente in virtù dei
poteri _____ conferiti
dall' _____
_____ (nel seguito per brevità anche «Direzione»)

E

**Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. (SCR
Piemonte SpA)**, con sede legale in Torino, Corso Marconi
n. 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00= i.v., iscritta
al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio
di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P.
IVA 09740180014, in persona del _____
_____, nominato con

_____ (di seguito «SCR Piemonte»),
di seguito collettivamente indicati le «Parti»

premessi che

(i) con legge n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. la Regione Piemonte ha istituito la Società di Committenza Regionale (SCR Piemonte SpA) con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale;

(ii) le materie di interesse regionale di competenza di SCR Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 19/2007 s.m.i., ai fini della programmazione degli interventi sono i settori delle infrastrutture, dei trasporti, delle telecomunicazioni e della sanità nonché gli interventi o le attività che SCR Piemonte può svolgere in ogni altra materia di interesse regionale, previo inserimento nella programmazione degli interventi di cui all'art. 6;

(iii) l'art. 2 della L.R. n. 28 del 29.12.2016 (vigente dal 30/12/2016) "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie" ha modificato, tra le diverse cose, l'art. 2 della L.R. n. 19/2007 s.m.i. e, in particolare, il comma 1 bis con l'attribuzione a SCR Piemonte delle funzioni di Centrale Committenza regionale ai sensi degli artt. 37 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il comma 2 in merito all'oggetto sociale di SCR per l'esercizio delle relative funzioni;

l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 19/2007 s.m.i. cita:

"L'oggetto sociale comprende le funzioni di cui al comma 1 bis ed in particolare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere i), l) ed m) e dell'articolo 37 del d.lgs. 50/2016:

a) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

b) l'aggiudicazione di appalti, la stipulazione ed esecuzione di contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, ivi compresa la redazione dei documenti preliminari alla progettazione e la redazione di studi di fattibilità delle opere di interesse, nonché le ulteriori attività tecnico-amministrative dalla progettazione sino al collaudo tramite risorse interne o per il tramite di affidamento a terzi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica;

... <omissis> ...

g) lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie di cui all'art. 3 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

h) lo svolgimento di tutte le attività inerenti, connesse o utili al conseguimento dell'oggetto sociale, incluse le procedure di esproprio."

(iv) l'art. 3, comma 1, della suddetta L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i., individua tra i soggetti destinata-

ri delle attività di SCR Piemonte, *in primis*, la Regione Piemonte, in qualità di unico socio partecipante;

(v) l'art. 4, comma 2, della suddetta L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. stabilisce che, nello svolgimento della sua attività, SCR Piemonte operi sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse in termini di processo e di prodotto per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario, incoraggiando lo sviluppo sostenibile nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale, sul contenimento energetico, nonché sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;

(vi) l'art. 1, comma 1, dello Statuto di SCR Piemonte, così come da ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 gennaio 2018, ai sensi della D.G.R. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017, prevede che SCR Piemonte operi come società *in house* della Regione Piemonte;

(vii) ai sensi dell'art. 4, comma 8, dello Statuto succitato, SCR Piemonte, *"in qualità di società in house della Regione Piemonte, si occupa di:*

a) interventi affidati dalla Regione Piemonte ed individuati nella programmazione di cui all'art. 6 della L.R. 19/2007 e s.m.i. non rientranti nell'attività di centralizzazione delle committenze e di committenza

ausiliaria di cui all'art. 3, comma 1, lettere i), l9
e m) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

b) svolgere attività e compiere operazioni inerenti,
connesse o utili al conseguimento dell'oggetto socia-
le, anche mediante partecipazioni, dirette o indiret-
te, o interessenze, in altre società pubbliche aventi
oggetto analogo od affine con al proprio."

(viii) l'art. 24 dello Statuto di SCR Piemonte succitato
stabilisce che le attività svolte dalla Società in regime
di *house providing* sono soggette a controllo analogo, se-
condo quanto previsto dalle Linee Guida di cui alla
D.G.R. n. 1-3120 dell'11.04.2016, come modificata dalla
D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017, in conformità alla nor-
mativa vigente e al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

(ix) l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sta-
bilisce che, per quanto sopra esposto, l'affidamento a
SCR Piemonte di servizi tecnico-amministrativi di inte-
resse pubblico da svolgere *in house providing*, qual è il
servizio oggetto della presente convenzione, non rientra
nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pub-
blici;

(x) con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018 è stata
approvata la "Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte
e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR
Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture

e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici", sottoscritta tra le parti in data 15/06/2018, che definisce, nell'ambito delle attività che SCR Piemonte svolge per le strutture regionali, la metodologia di determinazione del relativo corrispettivo;

(xi) la Direzione ha manifestato la volontà che SCR Piemonte espleti, in proprio favore, attività di supporto al Settore politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche (nel seguito per brevità anche «Settore») nei propri compiti istituzionali in materia di Edilizia Scolastica, con particolare riferimento alla gestione dei bandi regionali istituiti per la programmazione e il finanziamento degli interventi volti alla promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico regionale;

(xii) SCR Piemonte ha dato la propria disponibilità a svolgere le attività di cui al punto precedente, rientranti tra quelle dell'art. 4, comma 8. lett. b) del proprio Statuto, al fine di:

- facilitare l'istruttoria, a cura del Settore, durante la quale vengono stilate le graduatorie concorrenti alle misure di finanziamento promosse dalla Direzione in materia di edilizia scolastica;

- ridurre il più possibile i ritardi che possono insorgere durante la procedura di affidamento dei lavori a causa di problemi legati alla documentazione tecnica di gara, agevolando il rispetto dei tempi di programmazione della Direzione regionale;
- garantire la qualità e la completezza dei dati sull'avanzamento dei lavori raccolti nella fase di rendicontazione e supportare i funzionari regionali nel monitoraggio dei medesimi, effettuato con il fine di erogare i finanziamenti.

Tutto ciò premesso,

le Parti, come in epigrafe meglio generalizzate,

convengono e stipulano

quanto segue:

ARTICOLO 1 – GENERALITÀ

1. Le Premesse e la "Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici", sottoscritta tra le parti in data 15/06/2018, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione, costituendone anch'esse patto.

2. Le prestazioni, oggetto della presente Convenzione, vengono svolte in qualità di Società in *house providing*

della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e sono sottoposte a controllo analogo ai sensi dell'art. 24 dello Statuto di SCR Piemonte.

3. Fermo restando quanto viene definito nel successivo art. 3 in merito alla durata, la presente convenzione verrà ridefinita tra le Parti entro 6 (sei) mesi dalla sua sottoscrizione, al fine di esplicitare nel dettaglio ogni aspetto operativo necessario allo svolgimento del servizio a regime, non definibile nel presente atto a causa dell'aleatorietà che caratterizza la gestione della programmazione in materia di Edilizia Scolastica per la notevole quantità di Enti, interventi e somme coinvolte.

4. La ridefinizione della convenzione verrà formalizzata con la sottoscrizione di apposito *Addendum* alla presente, ad integrazione di quanto già stabilito qui di seguito.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra la Direzione e SCR Piemonte relativamente alle attività da svolgersi nell'ambito dei procedimenti inerenti le misure di finanziamento di competenza del Settore per la programmazione e il finanziamento degli interventi volti alla promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico regionale, che contemplano:

- la riqualificazione del patrimonio esistente, l'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, d'igiene, e di eliminazione delle barriere architettoniche e di efficientamento energetico;
- la realizzazione di nuovi edifici scolastici secondo criteri di innovazione, funzionale didattica e sostenibilità ambientale;
- il soddisfacimento delle esigenze che si vengono a creare a seguito delle innovazioni normative in materia di istruzione.

ARTICOLO 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE E SUDDIVISIONE IN FASI

1. La validità della presente convenzione è pari a 3 (tre) anni, a partire dalla data della sua sottoscrizione e può essere prorogata per ulteriori 3 (tre) anni mediante comunicazione scritta tra le parti.

2. Il servizio si svolge in due fasi distinte:

a. Fase di *start up*, che si sviluppa a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione fino al termine di ridefinizione della convenzione e sottoscrizione del citato *Addendum* come stabilito all'art. 1, comma 3.

b. Fase a *regime*, che inizierà al momento della sottoscrizione del *Addendum* di cui all'art. 1, comma 3 e si svilupperà lungo tutto l'arco temporale di validità della presente convenzione.

ARTICOLO 4 - ATTIVITÀ DI SCR PIEMONTE

1. Le prestazioni che SCR Piemonte svolge a supporto del Settore vengono di seguito delineate:

i. Sportello informativo al quale gli Enti Locali, che intendono usufruire dei finanziamenti in Edilizia Scolastica di competenza del Settore, possano rivolgersi per ottenere informazioni, suggerimenti e consulenze relativamente ai seguenti argomenti:

a) Predisposizione della domanda/manifestazione d'interesse.

Nello specifico, la Società fornisce agli Enti locali che lo richiedano espressamente, il bagaglio informativo necessario al fine di produrre la domanda di ammissione alle misure di finanziamento in materia di Edilizia Scolastica in modo consono al rispetto delle regole e dei criteri stabiliti nelle misure stesse e di redigere la documentazione tecnica, a corredo, in modo completo e conforme alla normativa di riferimento, con un livello di dettaglio sufficiente affinché il proprio quadro esigenziale venga adeguatamente definito in termini di opere, costi e tempi, in base alle risorse messe a disposizione dall'Ente stesso e in considerazione della tipologia d'intervento, e che soddisfi i criteri stabiliti in materia di Edilizia Scolastica.

b) Modalità tecniche e procedurali da adottare ai sensi della normativa vigente in materia di progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

In particolare la Società fornisce agli Enti, che lo richiedano espressamente a seguito dell'inserimento dei loro interventi nella programmazione in materia di Edilizia Scolastica, le informazioni e i suggerimenti utili a tradurre il proprio quadro esigenziale iniziale in un progetto con livello di dettaglio adeguato all'esperimento della gara di esecuzione dei lavori nei tempi utili alla realizzazione delle opere nell'anno previsto dal programma, accompagnandoli nella scelta e nello sviluppo del miglior iter procedimentale ai sensi della normativa vigente in materia di progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

c) Utilizzo dei software di presentazione della domanda e di rendicontazione in fase di esecuzione dei lavori.

Nel dettaglio, la Società fornisce agli Enti, che lo richiedano espressamente, le informazioni necessarie all'utilizzo dei software, a garanzia della qualità e della completezza dei dati raccolti da monitorare, con riferimento alle modalità e alle tempistiche di accredito al sistema, imputazione dati, caricamento della documentazione richiesta e invio.

ii. Supporto al Settore nelle attività di istruttoria della domanda presentata dagli Enti Locali di ammissione alle misure di finanziamento in Edilizia Scolastica. In particolare, il servizio è improntato a verificare che:

- a. l'istanza di ammissione ai bandi di edilizia scolastica sia correttamente predisposta;
- b. la documentazione tecnica allegata sia conforme ai disposti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed ai criteri stabiliti dalle misure di finanziamento;
- c. lo sviluppo della progettazione avvenga nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- d. la domanda sia idonea ai fini della corretta attribuzione dei punteggi e dell'importo ammissibile al contributo.

iii. Supporto al Settore nella verifica della rispondenza dei criteri di valutazione stabiliti dalle misure di finanziamento e del rispetto della normativa dei contratti pubblici nelle fasi di progettazione e realizzazione conseguenti al finanziamento. In particolare, il servizio è improntato a verificare che:

- a. gli sviluppi successivi alla domanda, ovvero gli sviluppi progettuali, le variazioni di progetto e le varianti in corso d'opera, siano correttamente predisposti;

- b. la documentazione tecnica allegata sia conforme ai disposti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed ai criteri stabiliti dalle misure di finanziamento;
- c. lo sviluppo della progettazione avvenga nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- d. gli sviluppi successivi alla domanda siano idonei ai fini della corretta attribuzione dei punteggi e dell'importo ammissibile al contributo.
- iv. Supporto al Settore nel monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi che vengono ammessi alla programmazione in materia di Edilizia Scolastica. Nello specifico SCR Piemonte supporta il Settore nella valutazione dello stato di avanzamento dei vari procedimenti intrapresi dagli Enti locali e nell'evidenziazione delle criticità emergenti dall'avanzamento degli stessi, in tutte le fasi di progettazione e realizzazione dei lavori.
- v. Supporto al Settore nella verifica dei dati, inseriti dagli Enti locali interessati dai fondi, nei software di monitoraggio relativi alle fasi di affidamento dei servizi d'ingegneria e dei lavori e di rendicontazione delle spese. In particolare, SCR Piemonte supporta il Settore nella verifica della completezza, qualità e congruità di detti dati in base a quanto richiesto dalla misura di finanziamento.

vi. Supporto al Settore nelle attività di standardizzazione delle procedure e dei processi, con particolare riguardo alla predisposizione di idonea modulistica, possibilmente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica.

vii. Supporto al settore, anche con funzione di coordinamento, nei rapporti con altre strutture a livello regionale, nazionale, comunitario coinvolte nelle attività di programmazione (a titolo indicativo ma non esaustivo: Ministeri, I.N.A.I.L., Fondazioni, GIES, ecc.

ARTICOLO 5 - COMPITI DELLE PARTI

1. Nell'ambito degli obiettivi comuni di svolgimento e compimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione, le Parti si impegnano a utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, finalizzati a preconstituire le condizioni necessarie a condividere elementi di esperienza, conoscenza e innovazione tali da migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto sui servizi resi, in una logica di mutuo scambio di prassi, soluzioni innovative e, più in generale, di buone pratiche, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa.

2. Per lo svolgimento del servizio, SCR Piemonte mette a disposizione le proprie risorse, competenze ed esperienze tecniche, amministrative e giuridiche nel settore dei lavori pubblici, attingendo dal proprio personale in organico, ovvero avvalendosi di professionalità acquisite sul mercato.

3. La Direzione, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna a:

- a. assumere, con propri atti, l'impegno finanziario al fine di garantire la copertura economica del servizio nelle due fasi di *start up* e *a regime*, in base agli atti di programmazione in materia, alle disponibilità di bilancio ed all'effettiva assegnazione delle risorse;
- b. mettere a disposizione le informazioni e la documentazione necessarie ed utili per consentire a SCR Piemonte il perseguimento degli obiettivi ad essa assegnati;
- c. nominare, all'interno del Settore, referenti operativi a cui si riferiscano le risorse messe a disposizione da SCR Piemonte per lo svolgimento delle specifiche prestazioni affidate loro in tutte le loro fasi di sviluppo;
- d. formare le risorse messe a disposizione dalla Società per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 4, comma 1, nelle necessarie competenze e cono-

scenze in merito alla normativa che regola la gestione dell'Edilizia scolastica a livello nazionale e regionale (Decreti interministeriali e ministeriali, Deliberazioni della Giunta della Regione Piemonte) e alle prassi e procedure interne che il Settore adotta per l'applicazione di detta normativa, allo scopo di agevolare l'operatività nell'ambito del servizio di supporto al Settore stesso;

e. mettere a disposizione del personale di SCR Piemonte locali e attrezzature atte all'esecuzione del servizio, nel caso le attività si svolgano presso gli uffici regionali.

ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NELLA FASE DI

START UP

1. Nella fase di *start up*, SCR Piemonte, in base alle priorità espresse dalla Direzione ed alla propria organizzazione aziendale, si impegna a supportare il Settore nelle attività elencate al precedente art. 4, comma 1, lettere i., ii. e iii.. In particolare, SCR:

a. Supporta il Settore nelle attività di verifica tecnico-amministrativa dei progetti che hanno ottenuto il finanziamento, nella programmazione triennale unica nazionale, con riguardo alla conformità ai criteri stabiliti dal bando ed al rispetto formale dei detta-

mi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti attività:

- attività di cui al precedente art. 4, comma 1, lettera ii., punti a., b. e c.;
- attività di cui al precedente art. 4, comma 1, lettera iii., punti b. e c..

b. Supporta il Settore nelle attività di verifica che la domanda di ammissione ai bandi, presentata dagli Enti Locali che intendono ottenere i finanziamenti per i propri interventi di Edilizia Scolastica, sia conforme ai criteri stabiliti dai decreti interministeriali e dalle deliberazioni regionali in materia di programmazione ed attuazione in Edilizia Scolastica secondo le fasi operative che il Settore stesso andrà a definire in fase di svolgimento del servizio.

c. Supporta il Settore nelle attività di monitoraggio dell'avanzamento dei vari procedimenti, intrapresi dagli Enti locali, che sono stati ammessi alla programmazione triennale unica in tutte le fasi di progettazione e realizzazione dei lavori, provvedendo alla verifica dei dati inseriti dagli stessi Enti nell'apposito software di rendicontazione messo a disposizione dal Ministero dell'Istruzione.

2. SCR Piemonte mette a disposizione una risorsa interna al proprio organico, con comprovata esperienza in gestio-

ne dei procedimenti sia di lavori pubblici che di servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con tempi di impiego da definirsi in base ad apposito programma da concordarsi tra le Parti. Entro 60 gg. dall'avvio della fase di start up, SCR Piemonte metterà a disposizione una ulteriore seconda risorsa attingendo dal proprio organico aziendale.

3. Durante lo svolgimento delle attività in fase di start up, SCR Piemonte, in collaborazione con il Settore a cui dà supporto, esamina nel dettaglio le attività del servizio delineate al precedente art. 4, definendo le specifiche modalità di erogazione, l'adeguata struttura organizzativa, i mezzi, i corrispettivi, le modalità di pagamento degli stessi e ogni altro aspetto tecnico ed operativo necessario allo svolgimento dell'incarico a regime, ad integrazione di quanto già stabilito nella presente convenzione, in base alle specifiche esigenze del Settore e degli Enti coinvolti.

4. Il servizio viene svolto sia presso la sede del Settore, sia presso gli uffici di SCR Piemonte.

5. Qualora la Fase di start up rientri nel periodo di emergenza sanitaria determinato dal Covid-19, il servizio verrà preferibilmente svolto presso gli uffici di SCR Piemonte ovvero secondo le modalità di "lavoro agile" stabilite dalla Società, al fine del contenimento della

diffusione del virus. Saranno possibili attività congiunte in presenza, sia presso la sede del Settore, sia presso gli uffici di SCR Piemonte, solo nel rispetto delle disposizioni nazionali emanate per evitare la diffusione del COVID-19 e dei collegati atti e provvedimenti amministrativi locali specifici per il territorio piemontese vigenti tempo per tempo.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NELLA FASE A

REGIME

1. A *regime* SCR Piemonte svolgerà il servizio secondo le modalità operative congiuntamente stabilite tra le Parti in esito all'esame delle effettive esigenze di supporto dei soggetti coinvolti nella fase di *start up* e formalizzate, nel dettaglio, nell'*Addendum* di cui all'art. 1, comma 3.

ARTICOLO 8 - CORRISPETTIVI PER LE ATTIVITÀ DI SCR PIEMONTE NELLA

FASE DI START UP

1. L'importo che caratterizza il servizio, al quale deve essere aggiunta l'IVA, viene determinato dall'applicazione del metodo di determinazione dei corrispettivi descritto di seguito.

2. Il corrispettivo da riconoscere a SCR Piemonte in fase di *start up* è definito dal rimborso di tutti i costi, diretti e indiretti, sostenuti dalla Società per lo svolgimento del servizio di supporto al Settore.

3. Il corrispettivo applicato per le risorse interne di SCR Piemonte messe a disposizione è determinato, in base all'effettivo impegno lavorativo delle stesse, rapportando il costo giornaliero alla durata effettiva d'impegno, utilizzando quale unità di misura l'ora. Nello specifico, il costo applicato per ogni risorsa di cui all'art. 6, comma 2, considerata la tipologia di attività richiesta è pari a € 53,00 (cinquantatre)/ora, oltre IVA, valorizzato sulla base della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 con cui è stata approvata dalla Giunta regionale la metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte S.p.A.; ed alla D.D. n. 43 del 27.02.2018, con cui sono stati adottati i parametri di confronto previsti dal predetto atto deliberativo. Eventuali attivazioni da parte di SCR Piemonte di professionalità esterne, concordate tra le Parti, comportano l'applicazione di un'ulteriore quota di corrispettivo per gli ulteriori costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione di dette professionalità sul mercato. Il corrispettivo è comprensivo del costo di gestione delle relative procedure di affidamento (secondo quanto prescritto nel documento denominato "Attività nell'ambito della gestione di processi di acquisizione di

forniture, servizi e lavori pubblici: Corrispettivi", approvato dal Consiglio d'Amministrazione di SCR Piemonte durante la seduta del 09/05/2018, in analogia a quanto previsto nella convenzione quadro sottoscritta con la Regione in data 15/06/2018) e del corrispettivo relativo alle prestazioni professionali.

4. A SCR Piemonte spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per conto della Direzione, preventivamente autorizzate e non coperte dai corrispettivi di cui sopra. Il rimborso viene effettuato dietro presentazione dei regolari documenti contabili corredati da documentazione giustificativa.

ARTICOLO 9 - CORRISPETTIVI PER LE ATTIVITÀ DI SCR PIEMONTE NELLA

FASE A REGIME

1. Il corrispettivo da riconoscere a SCR Piemonte a regime del servizio verrà determinato nell'Addendum alla presente convenzione, in conformità a quanto riportato nella convenzione quadro, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 22-6868 e sottoscritta tra Regione Piemonte e SCR Piemonte in data 15/06/2018.

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ NELLA FASE

DI START UP

1. la rendicontazione delle attività svolte da SCR Piemonte nella fase di *start up* relativamente ai servizi

resi ai sensi dell'art. 6, comma 1, avviene secondo quanto riportato in seguito:

- la rendicontazione consiste in un report in cui, per ogni giorno impiegato nello svolgimento del servizio, viene indicato il numero di risorse impiegate, le ore complessivamente lavorate e la descrizione delle attività svolte, prodotto sulla base delle attività richieste a mezzo mail da parte del referente operativo del Settore, individuato secondo quanto indicato al precedente l'art. 5, comma 3, lett. c;
- mensilmente, SCR trasmette, tramite PEC alla Direzione e tramite mail al referente del Settore, il riepilogo delle attività svolte su base mensile, sottoscritto dal Responsabile competente.

2. Entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento delle rendicontazioni mensili tramite PEC, la Direzione comunica eventuali osservazioni a SCR Piemonte. In caso di osservazioni, le Parti si impegnano a far sì che le eventuali controversie vengano risolte senza indugio e bonariamente, in spirito di leale collaborazione istituzionale.

3. Decorso il termine 20 giorni lavorativi senza che siano sollevate osservazioni, la rendicontazione delle attività svolte si intende approvata a tutti gli effetti contrattuali e SCR Piemonte emette regolare fattura, invian-

dola alla Direzione, citando espressamente il riferimento alla rendicontazione corrispondente.

ARTICOLO 11 - TERMINI DI PAGAMENTO

1. La Direzione eroga il corrispettivo a consuntivo del periodo di rendicontazione stabilito al precedente art. 10 ed a seguito di emissione di fattura secondo le modalità indicate al successivo art. 12.

2. L'erogazione del corrispettivo avviene su Conto Corrente intestato a SOCIETÀ DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE S.p.A. presso l'istituto BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - FI-LIALE TORINO SEDE - N. DI CONTO 000005500093 - IBAN IT05C0103001000000005500093.

3. SCR Piemonte si impegna a fornire comunicazione di eventuale variazione delle coordinate bancarie.

4. La Direzione, ai sensi del D.Lgs. n. 192/2012, provvede al pagamento delle fatture di SCR Piemonte SpA entro 30 (trenta) giorni dalla loro emissione.

5. SCR Piemonte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

6. In caso di ritardo nel pagamento che si protragga oltre il giorno successivo al precedente comma 4, il tasso di mora che potrà essere applicato è quello stabilito dal D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. A rendicontazione approvata, SCR Piemonte emette regolare fattura elettronica, inviandola alla Direzione e citando espressamente il riferimento alla rendicontazione corrispondente.

2. La trasmissione delle fatture elettroniche viene effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), le cui modalità di funzionamento sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

3. Il Codice Univoco Ufficio della Direzione per il corretto recapito della fattura elettronica è **S04VFA**.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILITÀ DELL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nello svolgimento delle funzioni e delle attività di competenza di ciascuna delle Parti devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge e regolamentari nazionali e comunitarie vigenti.

2. SCR s'impegna a comunicare alla Direzione qualsiasi evento o circostanza, anche non imputabile ad essa, connessa e/o conseguente alle attività di propria competenza, che possa influire sui tempi di esecuzione dei lavori, dei servizi e delle forniture.

3. Ciascuna Parte è responsabile delle attività e delle funzioni di propria competenza e s'impegna a manlevare le altre Parti in caso di richieste e/o pretese da parte di soggetti terzi, a qualsiasi titolo formulate, conseguenti o connesse a propri inadempimenti.

ARTICOLO 14 - DOMICILIO E COMUNICAZIONI

1. Qualsiasi comunicazione inerente alla presente Convenzione deve essere effettuata mediante PEC.

2. Le comunicazioni relative all'esecuzione della presente Convenzione saranno effettuate:

a. Per la Direzione: Settore politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, Via Magenta n. 12 - Torino,

PEC: edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

b. per SCR Piemonte: Direzione Edilizia e Facility Management, Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino.

PEC: opere.pubbliche@cert.scr.piemonte.it

ARTICOLO 15 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti si impegnano alla migliore diligenza e alla massima riservatezza e ad attenersi a quanto stabilisce il Codice penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti riservati e di segreto professionale, di cui agli artt. 621 e 622 c.p.

2. Le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui le Parti verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, devono essere considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte, salvo che non siano o diventino di pubblico dominio per fatto a loro

non imputabile. Le Parti si impegnano formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Le Parti si impegnano ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione.

3. Gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dovranno essere osservati anche in seguito alla cessazione della Convenzione medesima.

4. In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto della presente Convenzione, le Parti si riconoscono - ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 - entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati,

necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

5. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

6. Per quanto concerne il trattamento da parte della Direzione di dati personali riferiti a persone fisiche di SCR Piemonte (necessari per la stipula della presente Convenzione o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla presente Convenzione ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che

l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

7. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile pro tempore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra Europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali

potranno essere comunicati, per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza, ad altri soggetti od Autorità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. Per quanto concerne il trattamento, da parte di SCR Piemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula della Convenzione, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di SCR Piemonte S.p.A..

ARTICOLO 16 - CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E

CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

1. La Direzione dichiara di aver preso visione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e dell'allegato Codice Etico di comportamento di SCR, consultabile sul sito www.scr.piemonte.it, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. nonché della Legge n. 190/2012 e s.m.i..

2. L'inosservanza da parte della Direzione di tali obblighi è considerata da SCR Piemonte grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

3. SCR Piemonte dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa); ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai

fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

4. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Il Codice è reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte all'indirizzo web: <https://trasparenza-regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8>, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte all'indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/33/siste/00000066.htm>.

ART. 17 - SICUREZZA

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. le Parti devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

3. Le Parti devono pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

4. Le Parti devono osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro.

5. Le Parti devono osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il periodo di validità della presente convenzione.

6. Qualora l'attività oggetto della presente Convenzione rientri in periodo di emergenza sanitaria determinato dal COVID-19, lo svolgimento del servizio e i contatti tra gli uffici coinvolti avverranno—preferibilmente secondo le modalità "a distanza" e di "lavoro agile" stabilite dalle disposizioni organizzative di ciascuna delle Parti al fine del contenimento della diffusione del virus.

Saranno possibili attività congiunte in presenza, sia presso la sede del Settore, sia presso gli uffici di SCR Piemonte, solo nel rispetto delle disposizioni nazionali emanate per evitare la diffusione del COVID-19, dei collegati atti e provvedimenti amministrativi locali specifici per il territorio piemontese e alle specifiche di-

sposizioni per il contenimento del contagio adottate da ciascuna delle Parti vigenti tempo per tempo.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'esecuzione della convenzione è regolata dalle clausole del presente atto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra SCR Piemonte e la Direzione.

2. La Convenzione può essere modificata con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulata, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

3. Per quanto non espressamente regolamentato nella presente convenzione si fa esplicito riferimento alla convenzione quadro, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 22-6868 e sottoscritta tra Regione Piemonte e SCR Piemonte in data 15/06/2018, per le parti applicabili al servizio di cui trattasi.

4. Eventuali modifiche di carattere non sostanziale, potranno essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i dirigenti/responsabili dei soggetti sottoscrittori.

ARTICOLO 19 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

2. In tal caso le spese sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Per La Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione Piemonte

Il _____

Per SCR Piemonte

Il _____

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 e norme collegate)